LA STAMPA
Martedì 13 Maggio 1975
Anno 109 - Numero 109

I partiti si preparano alle elezioni di giugno

Le liste dei socialisti a Savona sulla dc ancora indiscrezioni

I socialdemocratici che si presentano per le regionali - I candidati del psi per le comunali a Sanremo e la democrazia cristiana ad Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 maggio.

(n.s.) Da questa sera è riunito il comitato provinciale della democrazia cristiana il quale deve procedere alla proclamazione dei candidati per le elezioni regionali e provinciali. [illegible]

Per le regionali, [illegible]

[illegible]

Il direttivo provinciale del psdi si è riunito questa sera ed ha approvato la lista per le regionali. Questi i candidati: Enrico Anti-[illegible]

Imperia: una firma per il verde pubblico

La deve apporre la Capitaneria di Porto - Secondo il presidente dell'Azienda di Soggiorno la procedura usata è troppo lenta

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 12 maggio.

Una polemica tra l'Azienda di soggiorno e la Capitaneria di porto sta mettendo in forse la valorizzazione di una vasta zona dell'area San Lazzaro che il piano regolatore della città ha destinato a «verde attrezzato».

Il presidente dell'azienda, avvocato Valeriano Pittaluga, ha dichiarato: «Si tratta di circa 5000 metri a levante dei campi di tennis comunali, stretti tra la superstrada Amerigo Vespucci e la sede del binario che deve congiungere il porto di Porto Maurizio alla ferrovia. Questo terreno era stato concesso al Comune che, dopo l'approvazione del piano regolatore che lo ha destinato a zona verde, la ha ceduto all'Azienda di soggiorno perché sia trasformato in un grande parco giochi per bambini, giardini pubblici, e per la realizzazione di due altri campi da tennis».

Dopo avere osservato che l'area dei giardini San Lazzaro è l'unica centrale dove l'intera popolazione di Imperia possa confluire, Pittaluga ha proseguito: «L'Azienda di soggiorno ha così predisposto gli opportuni stanziamenti (circa 40 milioni) ed ha avviato le pratiche necessarie con il demanio marittimo gestito dalla Capitaneria di porto».

La questione è scoppiata quando tutto appariva ormai pronto e quando ogni parere positivo era stato ottenuto tanto che l'azienda aveva già firmato il «disciplinare» di concessione del terreno, pagando anche all'Intendenza di Finanza il canone stabilito.

«Abbiamo restituito il "disciplinare" alla Capitaneria, perché lo regolarizzasse con l'ultima firma necessaria — ha precisato Pittaluga — e da quel momento, sono trascorse alcune settimane, non abbiamo avuto più notizie: questo ritardo sta costando milioni in prezzi maggiorati all'azienda e, se si protrarrà, potrà mettere in forse la realizzazione di quest'opera di interesse pubblico».

«Non possiamo comprendere i motivi di questa sospensione di firma dopo che la destinazione a verde attrezzato di questa zona è stata approvata dal Consiglio comunale» ha concluso Pittaluga.

Savona: allarme per falsa bomba

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 12 maggio.

(n.s.) Questa sera per un pacco d'ora è tornato un nuovo allarme. Un misterioso pacco con sopra scritte e strane frasi è stato rinvenuto all'esterno di un edificio di via Poggi. [illegible] all'esterno della Questura. Il «113» e sul posto sono giunti gli artificieri della polizia e l'intervento dei vigili del fuoco.

Un agente si è avvicinato al pacco e dopo averlo osservato lo ha raccolto e lo ha spostato in mezzo alla strada che, nel frattempo, era stata completamente chiusa al traffico. Subito dopo, per misura precauzionale, sono stati fatti sgomberare gli inquilini dei primi tre piani.

Alle 23 è arrivato l'artificiere il quale ha aperto il pacco e dentro ad una scatola da scarpe ha trovato le pietre.

Minacciano addirittura una "serrata„

I commercianti di Finale contrari all'orario estivo

"Il turismo non si fa tenendo aperti i negozi 12-13 ore al giorno", dice Petrollini, della categoria abbigliamento - Alla nuova normativa sono invece favorevoli i proprietari di boutiques

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 12 maggio.

Un gruppo di commercianti finalesi contesta l'orario estivo dei negozi stabilito dalla Regione: «Se non si giungerà ad un concordato — afferma Gustavo Petrollini, portavoce della categoria dell'abbigliamento — saremo costretti a ricorrere al pretore perché faccia rispettare leggi e decreti. Siamo inoltre propensi ad indire una serrata dei nostri esercizi».

Secondo Petrollini, infatti, essi è incompetenza negli organi incaricati di regolamentare l'orario che prevede l'apertura dei negozi per un massimo di 78 ore settimanali durante la bassa stagione e addirittura di 90 ore a luglio ed agosto. Il turismo non si fa, nè si difende obbligando gli esercenti a restare in negozio 12-13 ore al giorno. Lo stesso comitato tecnico ministeriale si è più volte espresso contro le protrazioni di orario oltre le 8 ore e mezza quotidiane perché non gioverebbero a nessuno e si supererebbe così il limite di 44 ore settimanali, previste dal contratto dei lavoratori del commercio».

A Finale Ligure, a battersi per un orario più esteso sono soprattutto i titolari di boutique, in tutto una quindicina.

Dice uno di questi, Paolo Tonelli: «Chiediamo un orario compatibile con i tempi. Mentre i commercianti di generi d'abbigliamento comuni lavorano costantemente per tutto l'anno, noi serviamo soprattutto i turisti e dobbiamo quindi rifarci in estate della stasi invernale. Per questo vogliamo tenere aperto anche nelle ore serali: vogliamo fare del turismo e rendere più viva la cittadina».

Petrollini, tuttavia, polemizza anche con le boutique finalesi: «Non hanno alcuna qualificazione alla tabella merceologica decima — dice — nè possiedono l'autorizzazione alla vendita degli articoli ivi compresi: articoli tessili, compresi quelli per l'arredamento della casa, prodotti tessili dell'artigianato e dell'alta moda, accessori di abbigliamento. La nona tabella comprende invece: articoli di vestiario, confezioni (esclusi i prodotti dell'artigianato e dell'alta moda) e gli accessori dell'abbigliamento».

Anche Aldo Zanobbio, presidente dell'associazione commercianti, ritiene che la responsabilità dell'attuale stato di tensione tra i vari rappresentanti del settore dell'abbigliamento vada addossata alla Regione. «Avrebbe dovuto imporre un orario e non lasciare ampia facoltà di scelta ai negozianti, in contrasto fra loro — afferma —. La legge stabilisce addirittura che le varie categorie commerciali possano adottare un proprio orario con disorientamento nel consumatore».

La risoluzione della vertenza è affidata ora al Comune: spetta infatti all'amministrazione cittadina, decidere l'orario per l'imminente stagione estiva.

a. d.

Film sulla Resistenza per i giovani di Savona

Savona, 12 maggio.

(n.s.) L'assessorato all'istruzione del Comune ha avviato un programma informativo sul tema «Scuola e Resistenza».

Nel quadro di questa iniziativa domani, alle 20,30, presso la sede [illegible] verrà presentata la prima parte del documentario «Dalla marcia su Roma a piazzale Loreto», realizzato integralmente con materiale del periodo fascista dal Centro studi Piero Gobetti di Torino. Subito dopo la proiezione si svolgerà un dibattito diretto da Renato Cruciani, vicepresidente dell'Anpi.

Il documentario verrà riproposto giovedì 15 e venerdì 16, alle 16, nella sala cinematografica dei Salesiani; alla proiezione della prima parte seguirà un dibattito introdotto dal presidente dell'Anpi, Giovanni Urbani.

Sciopero a Savona dei dipendenti Enel

Savona, 12 maggio.

(n.s.) Da stamane sono in agitazione i dipendenti della sede Enel di Savona che addebitano all'azienda il mancato rispetto degli accordi raggiunti tempo fa in sede locale. [illegible]

Oggi si sono svolti scioperi articolati di un'ora mentre domani si avrà uno sciopero di un'ora e mezza, dalle 8 alle 9,30, con manifestazione in piazza Mameli dinnanzi alla sede Enel.

Dibattito sulla stampa vivo successo a Sanremo

Sanremo, 12 maggio.

(r.o.) Con la partecipazione di circa 400 persone si è svolta sabato sera nel Teatro dell'Opera del Casinò municipale di Sanremo la tavola rotonda, organizzata dall'associazione ligure giornalisti, in collaborazione con il Comune di Sanremo. L'occasione era la presentazione al pubblico del libro «Giornali nella tempesta» di Ferruccio Borio. Clemente Granata, Sergio Ronchetti, rispettivamente capo cronista e cronista de La Stampa. I presenti hanno ascoltato le argomentazioni svolte in tema di «Libertà di stampa e di espressione; diritto all'informazione» da: Remo Griglié, direttore della Gazzetta dello Sport; Leonardo Jorio, amministratore delegato dell'Editoria finanziaria di Torino; Paolo Lingua, presidente dell'Associazione ligure giornalisti; Mario Soaul, sostituto procuratore della Repubblica di Genova; Silvio Dian, presidente del consiglio dell'Ordine del Foro sanremese e avvocato Franco Moreno.

Otto gli interventi del pubblico. Hanno contribuito, sia pure con patrimoni di idee e matrici culturali e politiche diverse, l'onorevole Franco Dulbecco (pci); l'onorevole Cesco Giulio Baghino (msi); il dottor Luigi Sattaglia; il dottor Nanni Canessa; il dottor Bartolomeo Rivella; Pino Angelini; l'avvocato Romano Maccario e il giudice istruttore presso il tribunale di Sanremo, il dottor Giuseppe Squizzato.

Savona: l'assessore alle Finanze polemico sul bilancio della Saba

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 12 maggio.

(n.s.) A conclusione del suo mandato di assessore provinciale alle Finanze, Angelo Mari ha espresso pesanti critiche nei confronti del presidente della Saba, Caviglia, per il bilancio passivo della società d'autolinee che appartiene al Comune e alla Provincia di Savona.

«Non ritengo — afferma Mari — che i risultati della gestione costituiscano un titolo di merito da pubblicizzare con orgoglio».

L'assessore alle Finanze contesta, innanzitutto, che le previsioni dell'amministrazione provinciale circa la perdita di esercizio siano state indicate in duecento milioni da ripartirsi con il Comune e sostiene che non furono formulate in una ipotesi che, tutt'al più, prevedeva un passivo d'esercizio di 50 milioni.

Mari definisce inoltre «discutibile» l'operazione acquisto autobus in quanto gli interessi passivi ascendono a circa 36 milioni e mezzo all'anno pari, cioè, al costo di un autobus nuovo.

Nell'osservare poi che parte della perdita è coperta da contributi regionali, l'assessore (che è sempre stato contrario all'acquisizione della «Saba» da parte della provincia) sottolinea che la perdita di esercizio è aumentata del 83,71 per cento, rispetto al 1973 mentre i ricavi sono aumentati solo del 28,41%.

Accennando, quindi, al bilancio di previsione 1975, «che si chiude con una perdita secca di 836 milioni 500 mila lire (di cui 400 milioni a carico della Provincia e del Comune e la rimanenza a carico della Regione) pari al 50% del capitale sociale», l'avv. Mari così conclude: «Il bilancio non è, pertanto, tale da decretare gli onori del trionfo ma semmai indicare la via delle dimissioni».

Alla stazione di Finale

Spacciavano 50 mila falsi: due arrestati

Hanno comprato un biglietto con una banconota contraffatta - Bloccati dai carabinieri

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 12 maggio.

(a.d.) Due operai napoletani sono stati arrestati dai carabinieri di Finale Ligure per detenzione e spaccio di moneta falsa. Sono Carmine Garofalo, 25 anni, residente ad Arzano, via Leonardo da Vinci 15 e Vincenzo Guerriero, 30 anni, Napoli, via Lepanto 27. Si trovano attualmente in carcere a Savona.

Garofalo e Guerriero si sono presentati alla biglietteria della stazione ferroviaria di Finalmarina ed hanno chiesto due biglietti per Milano pagandoli con una banconota da cinquantamila lire grossolanamente contraffatta. Gli impiegati allo sportello si sono immediatamente accorti che la carta moneta era falsificata ed hanno avvertito i carabinieri.

Giunti alla stazione i militi hanno avvicinato i due ed hanno chiesto loro spiegazioni. Sulle prime, sia Garofalo che Guerriero hanno recisamente negato di essere a conoscenza del falso, poi messi alle strette dal maresciallo Volpe e dal brigadiere De Rosa hanno ammesso di aver tentato di spacciare la banconota.

Tre ladri d'auto arrestati a Cairo

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 12 maggio.

(b. b.) Tre giovani piemontesi sono stati arrestati dai carabinieri di Cairo, al comando del maresciallo Rinaldi, e denunciati all'autorità giudiziaria per furto aggravato e continuato.

Sono Antonio Gallotti e Sandrino Pinna, entrambi di 19 anni, ed il minore A. D. di 17, tutti residenti a Chieri.

Il terzetto è stato sorpreso dai carabinieri a bordo dell'utilitaria rubata a Torino ad Addolorata Anconese, 41 anni, corso Traiano 110.

L'episodio avvenne a Finale il 17 aprile

Ferì l'amico della moglie rintracciato e denunciato

Giovanni Ghezza, 45 anni, si era reso irreperibile - Ha ammesso di aver atteso il rivale, Elio Viola, e di averlo colpito a colpi di pietra

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 12 maggio.

(a.d.) Giovanni Ghezza, il manovale di 45 anni, che la notte fra il 16 e il 17 aprile scorso aveva aggredito per motivi di gelosia Elio Viola, 40 anni, un agricoltore di Calice Ligure residente a Orco Feglino in via San Giacomo 27, è stato rintracciato dai carabinieri di Finale Ligure. Poiché è ormai trascorsa la flagranza del reato, il maresciallo Volpe non ha potuto arrestarlo: si è limitato a denunciarlo a piede libero per lesioni personali aggravate.

I carabinieri lo hanno trovato in un bar di Finale Ligure, e lo hanno condotto in caserma. Qui l'uomo, originario di Darfo (Brescia), ha ammesso di aver teso un agguato al Viola che da tempo aveva intrecciato una relazione con sua moglie (separata), Giuseppina Fonti. Sapendo che periodicamente si recava dalla donna, lo ha atteso in un angolo buio del vicolo che collega via 4 Novembre, dove abita la Fonti, a corso Europa.

«Appena l'ho scorto — ha raccontato il Ghezza — gli ho scagliato contro un sacchetto con delle pietre. Poi ho ingaggiato con lui una colluttazione».

Il manovale ha però negato di aver usato un coltello, nonostante la sua vittima abbia dovuto essere ricoverata al Ruffini San Biagio per una ferita da arma da taglio al torace. Forse nel furore della lotta, l'uomo ha afferrato un pezzo di vetro o qualcosa di acuminato e con quest'arma improvvisata ha ferito il rivale. Questi, però, non appena è riuscito a divincolarsi dalla stretta ha trovato la forza di inseguire il Ghezza fino in via Molinetti, dove davanti ad una panetteria ha avuto con lui un altro alterco. Alcuni passanti sono intervenuti e hanno separato i due contendenti: Ghezza è fuggito e Viola è stato accompagnato all'ospedale.

I due uomini qualche anno fa erano amici, quando lavoravano assieme prima alla costruzione dell'autostrada dei Fiori a Feglino e poi alle dipendenze dell'impresa «I.Co. Ria», incaricata del raddoppio ferroviario nel territorio di Finale Ligure. Ultimamente però i rapporti erano diventati pessimi. Ghezza infatti non sopportava che l'agricoltore frequentasse sua moglie, sebbene fosse già da lei separato. Aveva persino cercato di incriminare Viola per una presunta aggressione subita la mattina di San Giuseppe; poi ha pensato di vendicarsi assalendo l'ex amico.

Tre anni di carcere per un furto a Savona

Savona, 12 maggio.

(n. s.) Il tribunale di Savona ha giudicato stamane, per direttissima, Giovanni Carlini, 28 anni, nativo di Savona ma residente a Torino in corso Vittorio Emanuele, e lo ha condannato a 3 anni e 2 mesi di reclusione per furto. La richiesta del p.m. Stipo era stata di 2 anni e 6 mesi, mentre il difensore aveva invocato la concessione delle attenuanti, il minimo della pena e la condizionale.

«E' vero — ha ammesso l'imputato —, ho rubato, ma avevo bisogno di soldi per sposarmi. Ho fatto il cameriere in Inghilterra ed ero in attesa di lavoro. Sono pentito». Il giovane si è riconosciuto responsabile dei furti compiuti nello studio del geometra Attilio [illegible], 38 anni, residente in via Scarpa 1-3, e nell'abitazione del pensionato Candido Molinari, 70 anni, abitante in corso Italia 13.

Il Carlini era stato arrestato la sera del 6 maggio mentre rientrava all'albergo Italia, dove aveva preso alloggio, e nella sua camera gli agenti avevano rinvenuto la refurtiva.

E' stato invece aggiornato a lunedì prossimo il processo per direttissima contro Emanuele Incorvaia, 37 anni, abitante a Savona in via Solari 6-2, e Antonio Cavalieri, 38 anni.

L'episodio a Rapallo

Ragazze "rapite„ erano con l'amico

Due adolescenti, che avevano marinato la scuola, si erano rifugiate da un loro compagno ed avevano poi simulato un sequestro

(Dal nostro corrispondente)
Rapallo, 12 maggio.

(g.m.) «Sua figlia Stefania e la sua amica Luisa sono con noi! Siate tranquilli! Attendete istruzioni! Non avvertite la polizia». Con queste parole, un'ignota voce maschile aveva informato telefonicamente, nel primo pomeriggio di sabato, a Rapallo, in via Maggiocco, 28, l'infermiera Rosaria Villa ved. Marri, che sua figlia Stefania, di 16 anni, era sequestrata insieme con l'amica Luisa Jerlori, di 15 anni, abitante a Chiavari, via Traversa del Bottò.

La donna ha riferito il drammatico messaggio ai familiari di Luisa Jerlori ed ha quindi atteso che l'ignota voce si rifacesse viva. Verso sera si è infine rivolta alla polizia.

A dare la giusta via alle indagini è stato un ragazzo di Rapallo, Giancarlo Passerella. Si è così saputo che le due amiche, studentesse all'Istituto tecnico di ragioneria avevano deciso di marinare la scuola per timore di essere interrogate. Avevano così proposto ad un amico Roberto Brenco, 19 anni, di Recco, di inscenare un rapimento allo scopo di giustificare la loro assenza dalle lezioni. Il giovane aveva accettato e aveva portato le due ragazze nella propria abitazione.

Quando è stato informato che la polizia aveva iniziato le indagini, Roberto Brenco ha però allontanato le due ospiti trasferendole in un casolare abbandonato sulle alture di Recco. Qui, a tarda notte, la madre di Stefania e uno zio di Luisa hanno finalmente rintracciato le due congiunte in compagnia di Roberto Brenco.

La polizia ora denuncerà le due ragazze e il loro amico per simulazione di reato; a loro volta i familiari delle due giovani hanno deciso di denunciare Roberto Brenco per sottrazione consensuale di minorenne.

SANREMO — Tentativo di furto, la scorsa notte, nella gioielleria Sobrero di via Matteotti. Quattro giovani sono stati sorpresi dalla guardia notturna Vincenzo Rombo mentre armeggiavano attorno alla serranda dell'oreficeria, ma sono riusciti a fuggire lungo i vicoli della città vecchia.

IMPERIA — Per esaminare la disciplina della propaganda nella prossima campagna elettorale è stata convocata per oggi alle 10 in prefettura una riunione.

L'infortunio ad Albisola

Migliorano le condizioni delle donne intossicate

Albissola Mare, 12 maggio.

(n.s.) Sono leggermente migliorate le condizioni di Vitalina Bellero vedova Becconi, 73 anni, e della figlia Biagina, 43 anni, che sabato scorso erano state ricoverate, al centro di rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova, per intossicazione da trielina.

Biagina Becconi, che ha riportato anche vaste ustioni da acido, ha ripreso a parlare, mentre la madre è ancora priva di conoscenza. Pur non avendo sciolto la prognosi, i medici nutrono qualche speranza soprattutto per la figlia, la cui forte fibra sembra reagire positivamente alle terapie.

Le due donne, titolari di una lavanderia di Albissola Mare, erano state avvelenate da vapori di trielina fuoriusciti da una grossa lavatrice in seguito alla rottura di un tubo.

VACANZE
IN ROULOTTE
con le convenienti
TUTTOCOMPRESO
NARDI
GENERALAUTO s.a.s.
CONCESSIONARIA OPEL - Via Nizza 8 (via Aurelia) - Savona

Opel Vetture General Motors
GENERALAUTO s.a.s.
Concessionario OPEL
V. Nizza n. 8 (v. Aurelia)
SAVONA

OCCASIONI
AUTO
Rekord diesel - Ascona 1200 - Alfasud - Manta 1600 - Vw 1200 lusso - Vauxhall - Viva 1200 - Vw furgone - Giulia 1300 - NSU 1200 - Kadett 1100 - Innocenti Mini.
GENERALAUTO s.a.s.
CONCESSIONARIA OPEL - Via Nizza 8 (via Aurelia) - Savona

Gravi incidenti stradali in tutta la Riviera

Auto si schianta contro il guard-rail Giovane savonese resterà paralizzato

(Dal nostro corrispondente)
Millesimo, 12 maggio.

(b.b.) Tre feriti di cui uno grave in un incidente stradale sulla Savona-Torino, nei pressi di Montezemolo. Sono Pietro Taravelli, 28 anni da Savona, via alla Rocca 60, Patrizia Vivaldi di 18 anni, residente a Spotorno in via Napoleone e Mario Cossetto di 27 da Savona, via Saredo 9.

Il Cossetto ha riportato la frattura della colonna vertebrale che gli ha procurato una paralisi totale. Dopo le cure più urgenti ricevute all'ospedale di Ceva è stato trasportato al San Martino di Genova.

I tre giovani stavano ritornando a Savona dopo una gita in Piemonte. Giunti al chilometro 34 dell'autostrada Savona-Torino, Pietro Taravelli che era alla guida dell'auto, a causa dello scoppio di un pneumatico ne ha perso il controllo e la vettura è andata a schiantarsi contro il guard-rail.

Sono stati estratti dalle lamiere contorte dell'auto da una pattuglia della polizia stradale di Carcare al comando del brigadiere Mascero che ha provveduto a farli trasportare all'ospedale di Ceva.

Pietro Taravelli e Patrizia Vivaldi guariranno in una settimana. Per Mario Cossetto la prognosi è riservata.

Imperia, 12 maggio.

(b. v.) Grave incidente stradale domenica mattina. Una donna, Francesca Sciarrone, 63 anni, Imperia, via Matteotti 64, è stata investita sulle strisce pedonali da un'auto guidata da Sandra Bertone, 20 anni, viale delle Palme, Arma di Taggia. La Sciarrone, che ha riportato trauma cranico e ferite varie, è stata trasportata d'urgenza all'ospedale S. Martino di Genova con prognosi riservata.

L'incidente è avvenuto nel passaggio pedonale all'incrocio di via Trento mentre la Sciarrone stava attraversando corso Matteotti da mare a monte. L'auto, diretta verso Oneglia, l'ha investita, gettandola a terra.

Sanremo, 12 maggio.

(m. r.) Stamane, sbandando in curva dalla sua moto, Giuseppe Bracco, 19 anni, Badalucco, via Fontana, è caduto violentemente a terra. Ha riportato commozione cerebrale e ferite multiple.

Subito trasportato all'ospedale elioterapico di Bussana è stato sottoposto alle cure del caso. La prognosi è riservata.

PIETRA LIGURE — Un rappresentante domiciliato a Borghetto, Mauro Prandi, di 36 anni, residente a Garda (Verona), via Colombo 9, è stato tratto in arresto dai carabinieri: era stato condannato a un anno di carcere per furto.

Premiati a Savona gli "alpini dell'anno"

Savona, 12 maggio.

(n. s.) Centinaia di alpini si sono riuniti ieri a Savona per la consegna del premio nazionale «Alpino dell'anno» istituito dalla sezione provinciale di Savona dell'Ana, presieduta da Francesco [illegible].

[illegible]

Due mesi (con la condizionale) ad Imperia

Medico condannato: certificò il falso per far assegnare un alloggio "Iacp„

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 12 maggio.

(b. e.) Un medico di Imperia, Pietro Mossi, 35 anni, via Privata Gassano 44, è stato condannato dal pretore a due mesi di reclusione e pagamento delle spese processuali col beneficio della condizionale e della sospensione. Mossi è stato riconosciuto colpevole di avere attestato falsamente (in un certificato rilasciato nella sua qualità di sostituto medico condotto di Borgomaro) che l'abitazione di Francesca Munes risultava sprovvista di servizi igienici adeguati e che non possedeva i vani necessari per tutti i componenti della famiglia.

Tale certificato era stato allegato dalla Munes alla propria richiesta di assegnazione di un alloggio ed era stato impugnato da un altro richiedente, Angelo Giovanni Ticino, che, ritenendone falso il contenuto, aveva inoltrato una denuncia all'autorità giudiziaria. Contemporaneamente aveva fatto ricorso alla commissione dell'Istituto case popolari che formula la graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione delle case popolari in base a vari requisiti, tra i quali le condizioni igieniche della casa abitata.

Questa mattina, in apertura di udienza, il pretore ha comunicato che da una ricognizione fatta era risultato che la casa della signora Munes era di recente costruzione (4 anni) con stanza da bagno, riscaldamento e in ottime condizioni ricettive. «E' una delle migliori che esistano a Borgomaro» ha detto il pretore.

Il dottor Mossi, nella sua difesa, ha sostenuto di non avere voluto compiere alcun dolo: «Ho scritto, per errore, sprovvista di servizi igienici anziché sprovvista dei requisiti igienici in quanto la casa, pur essendo moderna e ben rifinita, sorge in un posto umido, non adatto a uno dei tre figli della Munes, che era ammalato».

A pagina 9
Arrestato il figlio della "vedova del bitter"

Pioggia e neve in tutto l'entroterra

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 12 maggio.

(b.e.) Una forte nevicata si è abbattuta ieri sulle montagne dell'entroterra, ai confini con il Piemonte, mentre sulla costa sono caduti circa 30 millimetri di pioggia.

Al centro sciistico di Monesi ed a Viozene la nevicata è stata tra le più intense dell'annata.

Il tempo ha migliorato nella giornata di lunedì in cui è ricomparso il sole mentre la temperatura si mantiene leggermente inferiore alla media stagionale.

Calizzano, 12 maggio.

(b.b.) Il maltempo ha imperversato domenica su tutta la valle Bormida. Nella bassa vallata ha piovuto ininterrottamente per tutta la giornata. A Calizzano e Bardineto è ricomparsa la neve che sulle montagne circostanti ha raggiunto i 15 centimetri. La temperatura si è notevolmente abbassata.

FARMACIE DI TURNO

GENOVA - CENTRO: [illegible]

[illegible]

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica sono di turno: [illegible]

MUTUI IPOTECARI E FINANZIAMENTI
ALL'ACQUISTO DI IMMOBILI
FIN - IMMOBIL S.p.A.
MARKET - CASA S.p.A.
CENTRO FINANZIARIO IMMOBILIARE
NUOVO UFFICIO IN SAVONA
VIA PIAVE 1/3 - TEL. 22.778